

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI
FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE
DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

ESERCIZIO 2009

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		Si	No
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 % rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 % dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 % (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 % degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 % delle spese correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 % per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 % per i comuni da 5000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 % rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 % per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 % rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

-----, li -----

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
